



Workshop: Benessere dei cani di canile, aggressività ed eutanasia: opinioni a confronto



Il numero dei cani ricoverati nei canili sanitari e successivamente spostati nei canili rifugio è negli ultimi anni andato progressivamente aumentando; molti di questi cani sono portati ai canili per problemi di aggressività.

La loro detenzione comporta difficoltà gestionali notevoli in quanto anche nei canili rifugio è molto frequentemente necessario detenerli in box singoli con conseguenze prevedibili in termini di costo e inevitabili in termini di benessere per l'animale che è costretto a vivere in condizioni di isolamento intraspecifico e di ridotti contatti interspecifici. Essendo la possibilità di collocazione presso nuovi proprietari estremamente ridotta, la prospettiva per questi cani è la lungodegenza.

E' pertanto sempre più necessario poter individuare strumenti operativi che siano finalizzati all'individuazione di validi indicatori predittivi dell'adottabilità nel cane da compagnia con caratteristiche idonee. E' inoltre indispensabile avere strumenti idonei per valutare il grado di pericolosità dei singoli soggetti al fine di evitare rischi per l'incolumità pubblica non permettendo l'affido o la degenza di cani effettivamente pericolosi o, in contrapposizione, al fine di evitare l'eutanasia di cani non comprovatamente pericolosi.

Non sono tuttavia a disposizione strumenti scientificamente accettati per la valutazione della pericolosità di un animale, ovvero il giudizio sulla pericolosità di un cane o addirittura sulla necessità di ricorrere all'intervento eutanasi, è basato esclusivamente sulle modalità operative del singolo veterinario che agisce sulla base della propria preparazione specifica.



Nella normativa vigente viene fatto riferimento alla valutazione comportamentale del cane, senza però fornire strumenti operativi univoci che ne consentano una omogenea applicazione sul territorio.

Il workshop si prefigge pertanto l'obiettivo di gettare le basi per l'individuazione di linee comuni che permettano una valutazione del benessere dei cani di canile che salvaguardino da un lato l'incolumità pubblica e dall'altro tutelino gli animali non sottoponendoli ad eutanasia non necessaria.

Il workshop, che si terrà nell'ambito del Corso di Perfezionamento "GESTIONE E BENESSERE DEI CANI RICOVERATI IN CANILE", avrà luogo il 7 maggio 2011, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano (con ingresso da Via Ponzio 7, 20133 Milano).

Interverranno sull'argomento, che verrà moderato dalla dr.ssa Palestri Clara coordinatore del Corso di Perfezionamento, la Dr.ssa Diana Levi Direttore del Servizio di Sanità Animale dell'Asl di Milano, la Dr.ssa Paola Fossati, ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie della facoltà di Medicina Veterinaria di Milano e la Dr.ssa Carla Bernasconi Vicepresidente FNOVI e Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari di Milano.

La partecipazione al workshop, aperta agli studenti ed al personale docente e non docente della Facoltà ed ai Medici Veterinari è gratuita. Le iscrizioni verranno accettate fino ad esaurimento posti disponibili.

Per iscriversi è necessario mandare una email all'indirizzo consultorio.animale@unimi.it o chiamare il numero 02 503 18049 indicando il proprio nominativo, un recapito telefonico e qualifica professionale.

8.30-8.45	Registrazione partecipanti	
8.45-9.00	Saluti ed introduzione alla giornata	C. Palestri
9.00-9.40	Cani di canile e incolumità pubblica: un diritto di tutela a due facce	P. Fossati
9.40-10.30	La lungodegenza nei canili rifugio: costi (non solo risorse ma anche e soprattutto salute e benessere)	D. Levi
10.30-10.50	PAUSA	
10.50-11.30	Deontologia e responsabilità professionale	C. Bernasconi
11.30-12.15	DISCUSSIONE	